

L'importanza del Santo Natale nella nostra società

Ormai manca poco al Natale. Una festa nata per celebrare la nascita di Gesù, ma allo stesso tempo un momento per trascorrere insieme alla propria famiglia. Colgo l'occasione per conoscere l'opinione del diacono don Lorenzo Ventrudo.

1- Dopo duemila anni, per il popolo il Natale ha ancora lo stesso significato religioso?

“No. Persiste, purtroppo, uno spaventoso analfabetismo e indifferentismo religioso, in particolare nel popolo che si definisce cattolico cristiano, solo per aver ricevuto il battesimo. Oggi il Natale è presentato, soprattutto dai media come occasione consumistica. Lo scrittore Orwell dice che in questa società la persona mercificata e cosificata ha solo la libertà di scegliere un prodotto all'altro che il più delle volte risulta inutile, insignificante e dannoso. “

2-Secondo lei come si può svolgere nella maniera corretta il Natale?

“Il Natale si può vivere a una sola condizione, univoca e senza eccezione, CONVERTIRSI a CRISTO e CREDERE nel Suo Vangelo che è Parola di Dio e nel Magistero della Chiesa. Il Natale può essere valorizzato nel suo significato religioso, se cristianamente crediamo nello

straordinario ed unico evento della storia sacra, in cui il Figlio di Dio, seconda persona della SS. Trinità, assume la natura umana incarnandosi per redimere l'uomo dalle sue miserie.”

3-Secondo lei con tutte le tragedie che si stanno verificando nel mondo, il Natale sarà in grado di far riunire tutti i popoli?

“Le tragedie più diffuse e sempre più dilaganti sono la conseguenza del rifiuto della Pace offerta da Dio in Cristo a tutti gli uomini. Ogni sforzo umano potrà solo determinare l'unione che è l'ammucchiata di tutte le religioni e il livellamento delle loro identità, opera delle ipocrite ideologie politiche. L'unione è possibile solo in Cristo vero Dio e vero uomo, che avverrà al Suo Ritorno nella Gloria.”

Ringrazio don Lorenzo Ventrudo per la sua collaborazione.